

delle proprie fragilità, perché c'è lui, o lei, che le accoglie e le ama, che ti ama così come sei. Questo è l'amore: amare l'altro come è, e questo è bello! I sogni che abbiamo ci dicono la vita che desideriamo. I grandi sogni non sono l'auto potente, il vestito alla moda o la vacanza trasgressiva. Non date ascolto a chi vi parla di sogni e invece vi vende illusioni. Una cosa è il sogno, sognare, e altra cosa avere illusioni. Questi che vendono illusioni parlando di sogno sono *manipolatori di felicità*. **Siamo stati creati per una gioia più grande: ciascuno di noi è unico** ed è al mondo per sentirsi amato nella sua unicità e per amare gli altri come nessuno può fare al posto suo. Non si vive seduti in panchina a fare la riserva di qualcun altro. No, ciascuno è unico agli occhi di Dio. **Non lasciatevi "omologare"; non siamo fatti in serie**, siamo unici, siamo liberi, e **siamo al mondo per vivere una storia d'amore, di amore con Dio**, per abbracciare l'audacia di scelte forti, per avventurarci nel rischio meraviglioso di amare. Vi domando: credete questo? Vi domando: sognate questo?

Vorrei darvi un altro consiglio. Perché l'amore porti frutto, **non dimenticate le radici**. E quali sono le vostre radici? I genitori e soprattutto i nonni. State attenti: i nonni. Loro vi hanno preparato il terreno. Innaffiate le radici, andate dai nonni, vi farà bene: fate loro domande, dedicate tempo ad ascoltare i loro racconti. **Oggi c'è il pericolo di crescere sradicati, perché siamo portati a correre**, a fare tutto di fretta: quello che vediamo in *internet* può arrivarci subito a casa; basta un *clic* e persone e cose compaiono sullo schermo. E poi succede che diventino più familiari dei volti che ci hanno generato. **Pieni di messaggi virtuali, rischiamo di perdere le radici reali. Disconnetterci dalla vita, fantasticare nel vuoto, non fa bene, è una tentazione del maligno**. Dio ci vuole ben piantati per terra, *connessi alla vita*; mai chiusi, ma sempre aperti a tutti! Radicati e aperti.

Dal discorso di papa Francesco ai giovani, Košice, Slovacchia, 14 settembre 2021

AVVISI

- ◇ **Domenica 19 settembre** torna la 33ª Giornata nazionale delle offerte per il sostentamento del clero, che richiama l'attenzione sulla missione dei sacerdoti e sulle offerte necessarie per il loro sostentamento. Per approfondimenti: www.unitineldo.it
- ◇ **Domenica 19 settembre alle 17.45** in parrocchia inizia, durante il S. Rosario, la Novena a Maria che scioglie i nodi, una devozione cara a molte persone, tra cui lo stesso papa Francesco. Durante la recita del S. Rosario verrà inserita un'apposita preghiera prevista per ogni giorno.
- ◇ In questa settimana riprendiamo la celebrazione della S. Messa nelle chiese di S. Lucia - il martedì, e in S. Giovanni - il mercoledì, sempre alle ore 9.00.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 17.00—18.00 | GIOVEDÌ 19.15 - 20.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



Sperate!

19 Settembre 2021
XXV Domenica del T. O.



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

DIO CI VUOLE CONNESSI ALLA VITA: RADICATI E APERTI

Cari giovani,

Inizio dalla vostra domanda sull'amore nella coppia. **L'amore è il sogno più grande della vita**, ma non è un sogno a buon mercato. È bello, ma non è facile, come tutte le cose grandi della vita. È *il* sogno, ma non è un sogno facile da interpretare. Vi rubo una frase: «Abbiamo cominciato a percepire questo dono con occhi totalmente nuovi». Davvero, come avete detto, **servono occhi nuovi**, occhi che non



si lasciano ingannare dalle apparenze. Amici, **non banalizziamo l'amore, perché l'amore non è solo emozione e sentimento**, questo semmai è l'inizio. L'amore non è avere *tutto e subito*, non risponde alla logica dell'*usa e getta*. **L'amore è fedeltà, dono, responsabilità.**

La vera originalità oggi, **la vera rivoluzione, è ribellarsi alla cultura del provvisorio, è andare oltre l'istinto, oltre l'istante, è amare per tutta la vita e con tutto sé stessi**. Non siamo qui per vivacchiare, ma per fare della vita un'impresa. Tutti voi avrete in mente grandi storie, che avete letto nei romanzi, visto in qualche film indimenticabile, sentito in qualche racconto toccante. Se ci pensate, nelle grandi storie ci sono sempre due ingredienti: uno è l'amore, l'altro è l'avventura, l'eroismo. Vanno sempre insieme. **Per fare grande la vita ci vogliono entrambi: amore ed eroismo**. Guardiamo a Gesù, guardiamo al Crocifisso, ci sono entrambi: un amore sconfinato e il coraggio di dare la vita fino alla fine, senza mezze misure. C'è qui davanti a noi la Beata Anna, un'eroina dell'amore. Ci dice di puntare a traguardi alti. Per favore, non facciamo passare i giorni della vita come le puntate di una telenovela.

Perciò, quando sognate l'amore, **non credete agli effetti speciali, ma che ognuno di voi è speciale**, ognuno di voi. Ognuno è un dono e può fare della vita, della propria vita, un dono. Gli altri, la società, i poveri vi aspettano. **Sognate una bellezza che vada oltre l'apparenza, oltre il trucco, al di là delle tendenze della moda**. Sognate senza paura di formare una famiglia, di generare ed educare dei figli, di passare una vita condividendo tutto con un'altra persona, senza vergognarsi

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 19 settembre <i>XXV del Tempo Ordinario</i>	08.00	Lucia Moi
	09.30	Angelina Puggioni (4° anniv)
	11.00	Matrimonio di Francesco Longobardi e Maria Elena Croce
	17.45	INIZIO NOVENA A MARIA CHE SCIOLGIE I NODI
	18.30	Mameli Eleuterio
Lunedì 20 Settembre <i>Ss. Andrea Kim, Paolo Chong e compagni mart.</i>	17.30	Giulietta Deidda (<i>trigesimo</i>)
	18.30	Vitalia Pistis
Martedì 21 Settembre <i>S. Matteo, Apostolo ed Evangelista</i>	9.00	In S. Lucia: S. Messa
	18.30	Maria Teresa Pili e Ignazia Lasio
Mercoledì 22 Settembre <i>S. Basilla</i>	9.00	In S. Giovanni: S. Messa
	18.30	Piras Mario Pino (Pinello)
Giovedì 23 Settembre <i>S. Pio da Pietrelcina</i>	17.30	Mario Lussu (<i>trigesimo</i>)
	18.30	In onore di San Padre Pio
Venerdì 24 Settembre <i>S. Pacifico</i>	18.30	Matta Silvio
Sabato 25 Settembre <i>S. Firmino</i>	18.30	Battesimo di Mia Peara
Domenica 26 settembre <i>XXVI del Tempo Ordinario</i>	08.00	Pro populo
	09.30	
	11.00	Prima Comunione di Ludovica, Filippo e Mattia
	18.30	

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	
18.00	Pasquale Brisu e Carmela Poddisci
18.00	Onorio e Elulalia
18.00	
18.00	Atzeni Angela
18.00	Daniele, Cesarina, Giuseppe e Luigi
18.00	Collu Francesco
18.00	Luisa
10.30	Raimondo, Maria e Giovanni
18.00	Annunziata Zanda

La liturgia della domenica prosegue nel proporci la sequela e dopo il porsi dietro il Maestro, arriva la proposta di una "password" per il nostro cristianesimo "Se uno vuole essere il primo sia il servitore di tutti." A chi non piace essere il primo, il migliore, il vincente... è una aspirazione che nutriamo, e che non di rado ci porta alle sconfitte più cocenti. Gesù fa la differenza tra il mondo con la sua mentalità ed il Regno.

Quanti subiscono ingiustizie e violenze per poter sostenere la propria fede e i suoi ideali risultano essere i più sereni e i più avvantaggiati.

Non è il mondo che ci insegna la linea da seguire, ma è la "sapienza" che ci conduce alla vittoria, perché ci modella secondo il cuore di Dio, superando i nostri limiti e le incongruenze di cui parla san Giacomo nella sua lettera.

Il discorso è così chiaro che Gesù lo riassume proponendoci un bambino come sintesi vitale della sua dottrina; il più piccolo è immagine di Gesù da riconoscere e servire. Ci ritroviamo così inseriti nel mistero di Dio.

E se "Il Signore sostiene la mia vita", come recita il salmo, non abbiamo inquietudini e camminiamo spediti nella storia, facendo nostri gli avvenimenti e traendo da ciascuno un insegnamento perché cresca in noi la sapienza. E allora essere primi non è un traguardo da raggiungere ma un'attenzione da rendere sempre più vigile a quella fedeltà al servizio di cui Gesù ci ha dato l'esempio. Al più piccolo possiamo far tutto e in cambio non ne abbiamo nulla ma la carità donata resta sempre un gradino superato verso la cima della santità. SMA